

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Telef. 67.121 63.521 61.460 67.845
ABBONAMENTI: Un anno . . . L. 3.750
Un semestre . . . 1.900
Un trimestre . . . 1.000
Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/29793
PUBBLICITÀ: Per ogni millimetro di colonna: Democrazia e Lavoro 80 - 20 - 20
L. 100 più tasse governative - Pubblicità anticipata - Rivalutazioni 500. PER LA PUBBLICITÀ IN ITALIA (S.P.A.) Via del Parlamento, 9, Roma - Telefoni 61.372, 63.964.

Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

La fame del Mezzogiorno non si cancella con secoli di galera!
Aiutiamo il popolo di Andria offeso dall'ingiusta sentenza!

Una copia L. 15 - Arretrata L. 18 - GIOVEDÌ 5 AGOSTO 1948 - ANNO XXV (Nuova serie) N. 183

RISPOSTA AGLI SCISSIONISTI

LA C.G.I.L. NON SI TOCCA

Gli scissionisti democristiani sono stati degnamente ripagati del loro tradimento contro l'unità dei lavoratori. Essi sono stati ripagati del loro tradimento contro l'unità dei lavoratori da tutta la stampa gialla, da tutti i giornali finanziati dai grandi industriali, dagli agrari e dai banchieri. Gli scissionisti sono stati ripagati, altrettanto degnamente, ma in forma diversa, dagli autentici lavoratori democristiani, i quali hanno compreso l'inganno e si schierano compatti per l'unità e per la C.G.I.L., isolando i fanfani di scissione e i predicatori della stampa gialla. Fin quando si trattava di iscriversi alle ACLI, di andare a messa, di ricevere qualche buono di zucchero e di pasta - senza compiere nessuna azione di tradimento verso gli stessi e verso i propri compagni di lavoro - non pochi lavoratori ci stavano. Oggi però, il gioco è scoperto. Gli esponenti della corrente scissionista democristiana non hanno mancato le tappe, hanno reso chiaro la loro volontà di pugnalarle alle spalle la C.G.I.L., di spezzare la grande famiglia unitaria e perciò i lavoratori democristiani li abbandonano, tenendo fede al richiamo di tutti i lavoratori italiani, di non lasciarsi mai più dividere da nessuna manovra, di restare fedeli alla propria unità, alla loro grande C.G.I.L.

DECISIONE UNANIME DELLA SEGRETERIA DELLA C. G. I. L.

Ogni trattativa impossibile con gli undici capi scissionisti

Quattro assurde pretese dei capi crumiri - Le ACLI di Casale contro la scissione - Tutti i minatori e i posteletrografici fedeli alla CGIL

La Segreteria della C.G.I.L. ha deciso ieri sera all'unanimità di non accettare né trattative né negoziati con gli undici capi scissionisti. La decisione, che spezza le ultime meschite minatorie dei capi del crumiraggio per danneggiare da fuori l'edificio confederale, è stata presa dopo una breve riunione svolta in Corso d'Italia. Erano presenti i compagni Di Vittorio, Bissoli e Lama per la corrente comunista, i compagni Santi, Dalla Chiesa e Bulleri per la corrente socialista. Parli per la corrente repubblicana e Canini per quella socialista.

GRAVISSIMA SENTENZA CONTRO LA MISERIA DEL SUD

Sei ergastoli agli affamati di Andria

Numerose durissime pene varianti dai 25 ai 40 anni - Un intero paese in tutto

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
TRANI, 4. — La Corte d'Assise di Trani ha emesso ieri sera la sentenza a conclusione del processo per l'attacco di Andria. Sono state pronunciate 6 condanne all'ergastolo, una condanna a 40 anni di reclusione e 7 dal 20 al 30 anni, oltre a tutte le altre pene minori. Tre soli imputati sono stati assolti.

"STUDENTE PALLANTE, VERRA' LA TUA ORA..."

Il giornale vescovile di Perugia denunciato per apologia di reato

PERUGIA, 4. — Il Quotidiano di Perugia ha denunciato oggi all'aula di giustizia il giornale "Il Segno" di Perugia, edito dalla Curia Arcivescovile. Il giornale, nel suo ultimo numero, "Il Segno" aveva parlato, con parole di lode e di incoraggiamento, Antonio Pallante, il sicario che ha attentato alla vita del compagno Togliatti. A chi ha colpito il Capo dell'opposizione parlamentare, il dirigente della classe operaia italiana, il giornale vescovile prometteva: «verrà la tua ora...».

IL PIANO FANFANI APPROVATO DALLA COALIZIONE GOVERNATIVA

I lavoratori non accetteranno la decurtazione degli stipendi e salari

Netta dichiarazione di Di Vittorio a conclusione del dibattito a Montecitorio - La Camera in ferie fino a settembre

Nel pomeriggio di ieri la Camera ha finito di approvare il piano Fanfani. Dando le ultime parole di intolleranza, la maggioranza di centro, non si è trattata in realtà di proposte, ma di una grave e definitiva presa di posizione, che escludeva definitivamente qualsiasi ipotesi di trattativa con gli scissionisti. Il piano Fanfani, approvato dalla Camera, è un piano di decurtazione degli stipendi e salari, che non è stato accettato dai lavoratori.

LA QUESTIONE DELLE EX COLONIE

L'Ucraina si dichiara favorevole all'amministrazione italiana

LA DECISIONE DELLE due repubbliche sovietiche, scrive l'Associated Press, lascia comprendere che una riunione del Consiglio dei ministri dell'estero sarà convocata prima della scadenza del termine tassativo fissato per la soluzione del problema dell'Ucraina. La decisione è stata presa il 15 settembre, trascorsa inutilmente la quale data, come è noto - la questione dovrebbe essere portata dinanzi all'Assemblea generale delle Nazioni Unite.

ALLE RAPPRESAGLIE IL POPOLO OPPONGA LA PROTESTA E LA LOTTA

Nuova violenta ondata di arresti contro lavoratori e dirigenti sindacali

A Torino le ACLI denunciano gli operai alla P.S. - Il Segretario dei bancari di Livorno arrestato - Donne sindacaliste offrono pacchi - dono agli arrestati di Abbazia S. Salvatore

A Torino le ACLI e la d.c. funzionarie denunciano la popolazione per aver effettuato il sequestro della percentuale di mercato. Violando apertamente la legge mezzaiorista che come è noto attribuisce a chi non il 3 per cento dell'arresto del sindaco di Sinigaglia ha suscitato l'indignazione di tutta la città. La speranza è la fedeltà delle accuse che hanno colpito un rappresentante del popolo, uno stato di emarginazione della minoranza comunista che hanno presentato le dimissioni in segno di protesta. Frattanto il Prefetto, fedele esecutore degli ordini di Scelba, ha condannato il sindaco stesso, ha arrestato il sindaco stesso, ha arrestato il sindaco stesso, ha arrestato il sindaco stesso.

L'INIZIATIVA DI PACE DELL'UNIONE SOVIETICA

Le risposte degli "occidentali,, sono state comunicate a Mosca

Sintomatico riserbo di Marshall alla conferenza stampa - Si prevede un nuovo incontro con Molotov - Intensa attività diplomatica a Londra

WASHINGTON, 4. — Nella conferenza stampa tenuta oggi, il Segretario di Stato Marshall, rispondendo a domande di giornalisti sul colloquio di Mosca, ha detto: «Le ragioni, non noi facciamo alcuna dichiarazione. Per ragioni tecniche evidenti, riteniamo che qualsiasi ipotesi avanzata in proposito sia chiusa come nociva».

Un barbiere ucciso dai banditi a Montelepre

PALERMO, 4. — Ieri sera a Montelepre alcuni banditi hanno ucciso con un colpo di mitra il barbiere Bernardino Frisella di 58 anni che se ne stava seduto davanti la propria abitazione assieme alla moglie Rosaria. Amato di 46 anni e ad una vicina di casa di nome Rosa Di Maggio di anni 24. Le due donne, pure colpite dal mitra, sono state trasportate al centro ospedalizio della Filippa. Frisella è stato trasportato all'ospedale di Montelepre. Frisella è stato trasportato all'ospedale di Montelepre.

Un'altra vittima dello scontro ferroviario

MILANO, 4. — Nel pomeriggio è stato ucciso un operaio della Ferrovie dello Stato. Il morto è stato trasportato all'ospedale di Montelepre. Frisella è stato trasportato all'ospedale di Montelepre.

Controspiede

Consiglio dei Ministri si prepa a riferire al Parlamento il progetto di legge per la riforma della struttura del servizio postale. Il progetto è stato approvato dal Consiglio dei Ministri.

Olimpiadi

Leggato in 4. pagina il primo servizio del nostro inviato speciale alle Olimpiadi Tommaso Giglio.

Controspiede

Consiglio dei Ministri si prepa a riferire al Parlamento il progetto di legge per la riforma della struttura del servizio postale. Il progetto è stato approvato dal Consiglio dei Ministri.

Controspiede

Consiglio dei Ministri si prepa a riferire al Parlamento il progetto di legge per la riforma della struttura del servizio postale. Il progetto è stato approvato dal Consiglio dei Ministri.

Controspiede

Consiglio dei Ministri si prepa a riferire al Parlamento il progetto di legge per la riforma della struttura del servizio postale. Il progetto è stato approvato dal Consiglio dei Ministri.

Controspiede

Consiglio dei Ministri si prepa a riferire al Parlamento il progetto di legge per la riforma della struttura del servizio postale. Il progetto è stato approvato dal Consiglio dei Ministri.

Controspiede

Consiglio dei Ministri si prepa a riferire al Parlamento il progetto di legge per la riforma della struttura del servizio postale. Il progetto è stato approvato dal Consiglio dei Ministri.

JOVINE RICORDI D'INFANZIA

Recitavo Parzanese a sei anni. Mio padre mi aveva insegnato alcune poesie del parroco di Ariano di Puglia prima che sapessi leggere. Leggevo lui per me ed io ascoltavo ed imitavo la sua lettura nasale e cantante de "L'oggettivo".

Non aveva famiglia: così ch'uno e debole com'era, non pensava più a cercarsi una donna che avesse cura di lui. Viveva in un'infame miseria di carità per un infame imbroglio di carte che non aveva saputo leggere.

Quando i fatti del giorno, raccolti nella campagna o nelle strade del villaggio, erano stati riferiti e il coro li aveva argutamente commentati, invitando il mio padre, o da una delle donne, montavo su uno sgabello rustico e recitavo. Lo facevo scandendo nettamente le sillabe "da, den, senza mio padre, il tono di una ingenua cantata purgante, mettere in risalto la mia e la brutta del poeta nel ricorrente gioco delle rime e del ritmo.

Quando la Camera iniziò a discutere il "piano Fanfani" gli ingenui credettero per qualche istante che un fatto nuovo si sarebbe verificato a Montecitorio: credettero che i 307 democristiani avrebbero dato finalmente una prova di saggezza e di temperanza. Repubblicani e saragatiani chiesero infatti un rinvio della discussione: parlarono di sfiducia del paese verso il "piano", parlarono di opposizione operaia, di onere eccessivo per i lavoratori di scarsa conoscenza del decreto da parte della Camera.

Quando la Camera iniziò a discutere il "piano Fanfani" gli ingenui credettero per qualche istante che un fatto nuovo si sarebbe verificato a Montecitorio: credettero che i 307 democristiani avrebbero dato finalmente una prova di saggezza e di temperanza. Repubblicani e saragatiani chiesero infatti un rinvio della discussione: parlarono di sfiducia del paese verso il "piano", parlarono di opposizione operaia, di onere eccessivo per i lavoratori di scarsa conoscenza del decreto da parte della Camera.

Quando la Camera iniziò a discutere il "piano Fanfani" gli ingenui credettero per qualche istante che un fatto nuovo si sarebbe verificato a Montecitorio: credettero che i 307 democristiani avrebbero dato finalmente una prova di saggezza e di temperanza. Repubblicani e saragatiani chiesero infatti un rinvio della discussione: parlarono di sfiducia del paese verso il "piano", parlarono di opposizione operaia, di onere eccessivo per i lavoratori di scarsa conoscenza del decreto da parte della Camera.

LETTERA DEI GIOVANI COMUNISTI A TOGLIATTI

Più forti della guerra

"CI IMPEGNAMO A MANTENERE ALTO IL NOSTRO SPIRITO RIVOLUZIONARIO NELLA LOTTA E NEL LAVORO DI OGNI GIORNO,"

Ecco il testo della lettera che la Delegazione giovani comunista, recatasi nei giorni scorsi a visitare il compagno Togliatti, ha consegnato al Capo del Partito Comunista italiano:

Caro compagno Togliatti, il brigantaggio tentato col quale un sicario ha tentato di colpire in te il capo amato della classe operaia e della democrazia italiana è una prova evidente che gli imperialisti americani, i loro agenti in Italia, i capitalisti e i grandi proprietari di terra non esitano e non esiteranno di fronte a nessun delitto per realizzare i loro piani criminali. E' un rischio all'asprezza della lotta che, in Italia e nel mondo, si combatte tra le forze della guerra e del fascismo e le forze della pace e della democrazia.

Caro compagno Togliatti, noi ti prometiamo, compagno Togliatti, che tutti i giovani comunisti non risparmieranno le loro energie per essere degni del tuo partito. Ti prometiamo che dedicheremo la nostra intelligenza, la nostra vigilanza, il nostro coraggio, il nostro spirito di sacrificio alla lotta per la libertà, per la democrazia, per la pace e per il lavoro.

Colpendo il nostro capo, essi hanno tentato di colpire in te il capo amato della classe operaia e della democrazia italiana. E' un rischio all'asprezza della lotta che, in Italia e nel mondo, si combatte tra le forze della guerra e del fascismo e le forze della pace e della democrazia.

LA D. C. BALUARDO DEI RICCHI IN PARLAMENTO Orgia di parole dei 307 in difesa de "Fanfani,"

L'angoscia per le ferie - Il crumiro Santini ha affermato che gli operai italiani sono pagati anche troppo bene

Quando la Camera iniziò a discutere il "piano Fanfani" gli ingenui credettero per qualche istante che un fatto nuovo si sarebbe verificato a Montecitorio: credettero che i 307 democristiani avrebbero dato finalmente una prova di saggezza e di temperanza. Repubblicani e saragatiani chiesero infatti un rinvio della discussione: parlarono di sfiducia del paese verso il "piano", parlarono di opposizione operaia, di onere eccessivo per i lavoratori di scarsa conoscenza del decreto da parte della Camera.

Quando la Camera iniziò a discutere il "piano Fanfani" gli ingenui credettero per qualche istante che un fatto nuovo si sarebbe verificato a Montecitorio: credettero che i 307 democristiani avrebbero dato finalmente una prova di saggezza e di temperanza. Repubblicani e saragatiani chiesero infatti un rinvio della discussione: parlarono di sfiducia del paese verso il "piano", parlarono di opposizione operaia, di onere eccessivo per i lavoratori di scarsa conoscenza del decreto da parte della Camera.

Caro compagno Togliatti, noi ti prometiamo, compagno Togliatti, che tutti i giovani comunisti non risparmieranno le loro energie per essere degni del tuo partito. Ti prometiamo che dedicheremo la nostra intelligenza, la nostra vigilanza, il nostro coraggio, il nostro spirito di sacrificio alla lotta per la libertà, per la democrazia, per la pace e per il lavoro.

Caro compagno Togliatti, noi ti prometiamo, compagno Togliatti, che tutti i giovani comunisti non risparmieranno le loro energie per essere degni del tuo partito. Ti prometiamo che dedicheremo la nostra intelligenza, la nostra vigilanza, il nostro coraggio, il nostro spirito di sacrificio alla lotta per la libertà, per la democrazia, per la pace e per il lavoro.

Caro compagno Togliatti, noi ti prometiamo, compagno Togliatti, che tutti i giovani comunisti non risparmieranno le loro energie per essere degni del tuo partito. Ti prometiamo che dedicheremo la nostra intelligenza, la nostra vigilanza, il nostro coraggio, il nostro spirito di sacrificio alla lotta per la libertà, per la democrazia, per la pace e per il lavoro.

Caro compagno Togliatti, noi ti prometiamo, compagno Togliatti, che tutti i giovani comunisti non risparmieranno le loro energie per essere degni del tuo partito. Ti prometiamo che dedicheremo la nostra intelligenza, la nostra vigilanza, il nostro coraggio, il nostro spirito di sacrificio alla lotta per la libertà, per la democrazia, per la pace e per il lavoro.

Caro compagno Togliatti, noi ti prometiamo, compagno Togliatti, che tutti i giovani comunisti non risparmieranno le loro energie per essere degni del tuo partito. Ti prometiamo che dedicheremo la nostra intelligenza, la nostra vigilanza, il nostro coraggio, il nostro spirito di sacrificio alla lotta per la libertà, per la democrazia, per la pace e per il lavoro.

Caro compagno Togliatti, noi ti prometiamo, compagno Togliatti, che tutti i giovani comunisti non risparmieranno le loro energie per essere degni del tuo partito. Ti prometiamo che dedicheremo la nostra intelligenza, la nostra vigilanza, il nostro coraggio, il nostro spirito di sacrificio alla lotta per la libertà, per la democrazia, per la pace e per il lavoro.

Caro compagno Togliatti, noi ti prometiamo, compagno Togliatti, che tutti i giovani comunisti non risparmieranno le loro energie per essere degni del tuo partito. Ti prometiamo che dedicheremo la nostra intelligenza, la nostra vigilanza, il nostro coraggio, il nostro spirito di sacrificio alla lotta per la libertà, per la democrazia, per la pace e per il lavoro.

Caro compagno Togliatti, noi ti prometiamo, compagno Togliatti, che tutti i giovani comunisti non risparmieranno le loro energie per essere degni del tuo partito. Ti prometiamo che dedicheremo la nostra intelligenza, la nostra vigilanza, il nostro coraggio, il nostro spirito di sacrificio alla lotta per la libertà, per la democrazia, per la pace e per il lavoro.

Caro compagno Togliatti, noi ti prometiamo, compagno Togliatti, che tutti i giovani comunisti non risparmieranno le loro energie per essere degni del tuo partito. Ti prometiamo che dedicheremo la nostra intelligenza, la nostra vigilanza, il nostro coraggio, il nostro spirito di sacrificio alla lotta per la libertà, per la democrazia, per la pace e per il lavoro.

Caro compagno Togliatti, noi ti prometiamo, compagno Togliatti, che tutti i giovani comunisti non risparmieranno le loro energie per essere degni del tuo partito. Ti prometiamo che dedicheremo la nostra intelligenza, la nostra vigilanza, il nostro coraggio, il nostro spirito di sacrificio alla lotta per la libertà, per la democrazia, per la pace e per il lavoro.

Caro compagno Togliatti, noi ti prometiamo, compagno Togliatti, che tutti i giovani comunisti non risparmieranno le loro energie per essere degni del tuo partito. Ti prometiamo che dedicheremo la nostra intelligenza, la nostra vigilanza, il nostro coraggio, il nostro spirito di sacrificio alla lotta per la libertà, per la democrazia, per la pace e per il lavoro.

Caro compagno Togliatti, noi ti prometiamo, compagno Togliatti, che tutti i giovani comunisti non risparmieranno le loro energie per essere degni del tuo partito. Ti prometiamo che dedicheremo la nostra intelligenza, la nostra vigilanza, il nostro coraggio, il nostro spirito di sacrificio alla lotta per la libertà, per la democrazia, per la pace e per il lavoro.

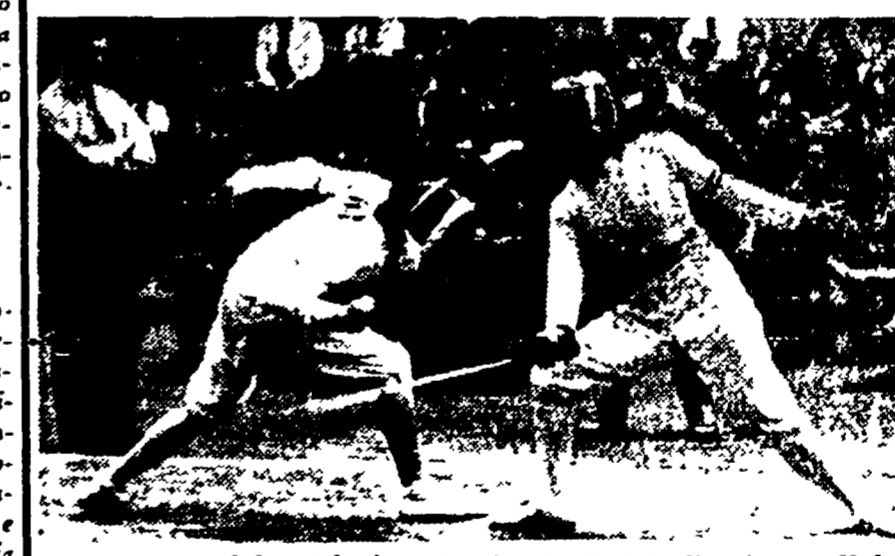
OLIMPIADI FOTOCRONACA



Fanny Blankers-Koen ha ieri conquistato il suo secondo titolo olimpionico, quello degli 80 metri ad ostacoli. La blonda olandese, dall'aspetto apparentemente esile, è senza dubbio la più formidabile campionessa dei nostri tempi. Essa detiene attualmente quattro record mondiali, e cioè: 100 metri piani, 80 a ostacoli, salto in lungo e salto in alto. Fanfani, tutti i bambini non risparmiarono le loro energie per essere degni del tuo partito.



La cerimonia della premiazione. Il capitano svedese Grut ha consegnato il titolo di campione del mondo al capitano italiano Ewell, secondo arrivato: que gare: equitazione, nuoto, dietro di lui Patton, il vincitore. scherma, tiro a segno e corsa.



Scherma femminile - L'italiana Camber ha battuto l'ungherese Kubo.

E SCELBA STA A GUARDARE...

I grossi gerarchi vanno in ferie

Anche Scorza per la "via dei conventi", sembra che sia andato a passare le ferie in America del Sud

Gli imperialisti e i reazionari volevano colpire in te il capo del partito, il nostro educatore. Noi ci impegniamo, compagno Togliatti, a rispondere al nemico migliorando il nostro spirito rivoluzionario nella lotta e nel lavoro di ogni giorno, nelle grandi e nelle piccole cose, superando senza esitazioni tutte le difficoltà. Ci impegniamo a sviluppare nelle nostre file il metodo dell'autocritica, a far teatro del nostro spirito rivoluzionario nell'attività politica e nel lavoro di ogni giorno.

IL GAZZETTINO CULTURALE Notizie del cinema

Il sipario di dollari. E' cominciata la campagna di lancio del film "Il sipario di dollari". E' un nuovo successo di "Il sipario di dollari". E' un nuovo successo di "Il sipario di dollari". E' un nuovo successo di "Il sipario di dollari".



Il regista Rossellini e Anna Magnani

Il Premio Forte dei Marmi

Continua l'affluenza alla Mostra d'arte

FORTE DEI MARMI, 4. (T. C.). - Nella giornata di domenica 4 agosto si è avuta una larga affluenza di visitatori alla Mostra d'Arte Contemporanea a Forte dei Marmi. Numerose personalità del mondo artistico hanno visitato la mostra.

Un giudizio comune. O. J. Silvestro, presidente della Commissione Nazionale per lo Sviluppo Economico, ha visitato la mostra e ha espresso un giudizio comune.

Vertical text on the far right edge of the page, likely a page number or publication information, partially cut off.